



# P.I. Piano per l'Inclusione

Direttiva Ministeriale 27/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013  
Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66

**ANNO SCOLASTICO 2024/25**

## **Premessa**

Per inclusione scolastica si intende un processo volto a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento degli alunni, che possono derivare dalla diversità umana in relazione a differenze di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale.

L'inclusione è un processo che coinvolge tutta la comunità scolastica, che ne condivide i principi e si attrezza per concretizzarli nella pratica didattica ed educativa.

Secondo la nota del MIUR del 27 giugno 2013, Prot. n. 1551, il Piano per l'Inclusione (da qui in poi:P.I.):

- non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno".
- non è un "documento" per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, per sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno per realizzare gli obiettivi comuni.
- dall'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione, definisce gli obiettivi di miglioramento che vanno perseguiti nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

## **PLESSI DELL'ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "BONSIGNORI"**

L'Istituto Omnicomprensivo "Bonsignori" è stato istituito con il Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s.2021/2022, deliberato dalla Regione Lombardia con DGR n. 4077/20, pubblicato in data 28/12/2020.

La nuova realtà scolastica, operativa dall'1 settembre 2021, comprende l'Istituto comprensivo di Remedello (al quale afferiscono i Comuni di Visano e Acquafredda) e l'Istituto di Istruzione superiore statale «Padre Giovanni Bonsignori».

L'Istituto comprende i seguenti plessi, suddivisi per Comune:

- ❖ Comune di Remedello:
  - Infanzia
  - Primaria
  - Secondaria di 1° grado
  - Secondaria di 2° grado, Istituto Tecnico che comprende tre indirizzi di studio:
    - Agraria, Agroalimentare, Agroindustria
    - Informatica e Telecomunicazioni
    - Grafica e comunicazione
- ❖ Comune di Visano
  - Infanzia
  - Primaria
  - Secondaria di 1° grado
- ❖ Comune di Acquafredda
  - Primaria

**DATI DELLA SCUOLA (rilevazione aprile 2024)**

<b>GRADO DI SCUOLA</b>	<b>CLASSI PER PLESSO (relative all'anno sc. 2023-24)</b>	<b>NR. ALUNNI DISABILI (L.104/92 e DPCM 185/2006)</b>	<b>NR. INSEGNANTI DI SOSTEGNO e ASSISTENTI AD PERSONAM</b>
Scuola dell'infanzia Remedello	Nr. 4 sezioni Nr. 79 alunni iscritti Sez. Rossa Sez. Blu Sez. Gialla Sez. Verde	Nr. 1 alunni (di cui 1 di origine straniera)	Nr. 1 docenti (tempo determinato) Nr. 1 assistente all'autonomia e alla comunicazione
Scuola Primaria Remedello	Nr. 10 classi Nr. 170 alunni iscritti 1A 1B 2A 2B 3A 3B 4A 4B 5A 5B	Nr. 6 alunni (di cui 2 di origine straniera)	Nr. 5 docenti (tempo determinato) Nr. 4 assistenti all'autonomia e alla comunicazione
Scuola Secondaria di Primo grado Remedello	Nr. 6 classi Nr. 112 alunni iscritti 1A 1B 2A 2B 3A 3B	Nr. 8 alunni (di cui 4 di origine straniera)	Nr. 6 docenti (tempo determinato) Nr. 4 assistenti all'autonomia e alla comunicazione
Scuola secondaria di Secondo grado Remedello	Agraria Agroalimentare e agroindustria N. classi 8 N. alunni 168 N. 1 classe articolata Agraria+grafica n. alunni 12 (agraria)+13 (grafica)	N. 2 alunno con PEI personalizzato N.3 alunni con PEI differenziato ( n. 2 di origine straniera)	<b>N. 7 insegnanti di sostegno</b> (n. 1 Docente a tempo indeterminato n. 3 Docenti in anno di prova n. 3 docenti non specializzati a tempo determinato  Nr. 8 assistenti all'autonomia.
	Informatica e Telecomunicazione N. classi 10 N. alunni 218	N. 2 alunni con PEI personalizzato Entrambi di origine straniera	
	Grafica e Comunicazione N. classi 6 N. alunni 130	N.3 alunni con PEI personalizzato ( n. 1 alunno di origine straniera) N. 1 alunno con PEI differenziato.	

Scuola dell'infanzia Visano	Nr. 2 sezioni Nr. 50 alunni iscritti Sez. Api Sez. Bruchi	Nr. 2 alunni (di cui 1 di origine straniera)	Nr. 2 docenti (tempo determinato) Nr. 2 assistenti all'autonomia
Scuola primaria Visano	Nr. 6 classi 1A 2A 3A 4A 4B 5A  Nr. 99 alunni iscritti	Nr. 10 alunni (di cui 4 di origine straniera)	Nr. 7 docenti di cui 1 di ruolo e 6 a tempo determinato  Nr. 5 assistenti all'autonomia e alla comunicazione
Scuola Secondaria di Primo grado Visano	Nr. 6 classi Nr. 100 alunni iscritti 1D-1E 2D-2E 3D-3E	Nr. 3 alunni certificati di cui 1 di origine straniera	Nr. 3 docenti a tempo determinato  Nr. 3 assistenti all'autonomia.
Scuola Primaria Acquafredda	Nr. 5 classi Nr. 79 alunni iscritti 1A 2A 3A 4A 5A	Nr. 1 alunni	Nr. 1 docenti (tempo determinato)

#### A. RILEVAZIONE BES (rilevazione aprile 2024)

DESCRIZIONE	NUMERO SUDDIVISIONE PER GRADI E PLESSI		
	GRADI E PLESSI	NR ALUNNI LEGGE 104	TIPOLOGIA
<b>Numero di PEI per alunni certificati legge 104/92</b> (comma 1, comma 3.... Tipologia....)	Infanzia Remedello	Nr. 1	Nr. 0 articolo 3, comma 1 Nr. 1 articolo 3, comma 3
	Primaria Remedello	Nr. 6	Nr. 1 articolo 3, comma 1 Nr. 5 articolo 3, comma 3
	Sec. Primo grado Remedello	Nr. 8	Nr. 3 articolo 3, comma 1 Nr. 5 articolo 3, comma 3

	Sec. Secondo grado Remedello	Nr. 11	Nr. 2 articolo 3, comma 1 Nr. 9 articolo 3, comma 3
	Infanzia Visano	Nr. 2	Nr. 0 articolo 3, comma 1 Nr. 2 articolo 3, comma 3
	Primaria Visano	Nr. 10	Nr. 2 articolo 3, comma 1 Nr. 8 articolo 3, comma 3
	Sec. Primo grado Visano	Nr. 3	Nr. 1 articolo 3, comma 1 Nr. 2 articolo 3, comma 3
	Primaria Acquafredda	Nr. 1	Nr. 1 articolo 3, comma 1 Nr. 0 articolo 3, comma 3
<b>Numero di PDP per alunni certificati legge 170/2010 (Tipologia DSA)</b>	<b>GRADI E PLESSI</b>	<b>NR ALUNNI LEGGE 170</b>	<b>TIPOLOGIA</b>
	Primaria Remedello	Nr. 0	//
	Sec. Primo grado Remedello	Nr. 5	//
	Sec. Secondo grado Remedello	N.19 AAA	//
		N 11 ITI	
		N. 17 GRAF	
	Primaria Visano	Nr. 0	//
	Sec. Primo grado Visano	Nr. 4	//
Primaria Acquafredda	Nr. 1	//	
<b>Numero di PDP per alunni con diagnosi di disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)</b>	<b>GRADI E PLESSI</b>	<b>NR ALUNNI DES</b>	<b>TIPOLOGIA</b>
	Primaria Remedello	Nr. 0	//
	Sec. Primo grado Remedello	Nr. 0	//
	Sec. Secondo grado Remedello	N.4 AAA	n.1 abilità cognitive di poco inferiori alla norma n.3 difficoltà di apprendimento
		N.2 ITI	n. 1 abilità cognitive di poco inferiori alla norma n.1 Difficoltà di attenzione

		N. 5 GRAF	n. 1 abilità cognitive di poco inferiori alla norma n. 1 disturbo del linguaggio n.3 difficoltà di apprendimento
	Primaria Visano	Nr. 0	//
	Sec. Primo grado Visano	Nr. 0	//
	Primaria Acquafredda	Nr. 0	//
<b>Numero di PDP decisi dai Consigli di classe ai sensi della direttiva 27/12/12</b>	<b>GRADI E PLESSI</b>	NR. ALUNNI DIRETTIV A 27/12/12	<b>TIPOLOGIA SVANTAGGIO</b>
	Primaria Remedello	Nr. 8	Nr. 0 Socio-economico Nr. 4 Linguistico cultur. Nr. 0 Comport./relaz. Nr. 4 Altro
	Sec. Primo grado Remedello	Nr. 13	Nr. 3 Socio-economico Nr. 8 Linguist. cultur. Nr. 0 Comport./relaz. Nr. 3 Altro
	Sec. di Secondo grado Remedello	N. 3 AAA	N.2 Comport/relazionale N. 1 linguist. culturale
		N.5 ITI	N.4 Linguist. cultur. n.1 difficoltà nella scrittura
		N.1 GRAF.	N.1 Comport/relazionale
	Primaria Visano	Nr. 7	Nr. 0 Socio-economico Nr. 4 Linguist. cultur. Nr. 0 Comport./relaz. Nr. 3 Altro
	Sec. Primo grado Visano	Nr. 5	Nr. 0 Socio-economico Nr. 1 Linguist. cultur. Nr. 0 Comport./relaz. Nr. 4 Altro
Primaria Acquafredda	Nr. 8	Nr. 0 Comport./relaz. Nr. 6 Linguist. cultur. Nr. 2 Altro	

**B. RISORSE PROFESSIONALI (rilevazione aprile 2024)**

DESCRIZIONE	GRADI E PLESSI	UTILIZZO	N° docenti
<b>Docenti curricolari</b>	Infanzia Remedello + Infanzia Visano Primaria Remedello + Primaria Visano + Primaria Acquafredda	Normale svolgimento delle attività	infanzia: n. 12 docenti primaria: n. 38 docenti
	Sec. Primo grado Remedello + Visano	Normale svolgimento delle attività	n. 24 docenti
	Sec. Secondo grado Remedello	Oltre alle attività didattiche nelle proprie classi, mettono a disposizione un modulo orario/sett per supplenze. Inoltre per le discipline con organico di potenziamento, svolgono attività di compresenza.	66
DESCRIZIONE	GRADI E PLESSI	UTILIZZO	N° ore
n. ore contemporaneità/ insegnanti curricolari (organico autonomia)	Infanzia Remedello + Primaria Remedello + Primaria Visano + Primaria Acquafredda	Organico autonomia per sostituzioni, progetti, alfabetizzazione	n. 5 docenti di potenziamento alla primaria/infanzia
	Sec. Primo grado Remedello + Visano	organico autonomia per sostituzioni, progetti e alfabetizzazione	n. 1 docente di potenziamento
n. ore contemporaneità tra docente curricolare/insegnante tecnico pratico (ITP) così	Sec. Secondo grado Remedello	Durante le ore di laboratorio la codocenza tra	Agraria Agroalimentare e Agroindustria n. 4 ore classe I n. 4 ore classe II

suddivisi per indirizzo.		l'insegnante della disciplina e l'insegnante tecnico-pratico è una risorsa per poter intervenire come supporto su tutto il gruppo classe.	n. 8 ore classe III n. 9 ore classe IV n. 10 ore classe V Informatica e telecomunicazioni n. 4 ore classe I n. 4 ore classe II n. 8 ore classe III n. 9 ore classe IV n. 10 ore classe V Grafica e Comunicazione n. 4 ore classe I n. 4 ore classe II n. 8 ore classe III n. 9 ore classe IV n. 10 ore classe V
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>GRADI E PLESSI</b>	<b>UTILIZZO</b>	<b>NR. DOCENTI DI SOSTEGNO</b>
n. ore di sostegno assegnate a ciascun alunno	Infanzia Remedello	n. 25 ore: 1 alunno	n. 1 docenti
	Primaria Remedello	n. 22 ore: 1 alunno n. 13 ore: 1 alunno n. 14 ore: 1 alunno n.10 ore: 2 alunni n. 7 ore: 1 alunno	n.5 docenti
	Sec. Primo grado Remedello	n.18 ore: 1 alunno n. 15 ore: 1 alunni n. 12 ore: 1 alunno n. 11 ore: 1 alunno n. 9 ore: 1 alunno n.6 ore: 3 alunni	n. 6 docenti
	Sec. Secondo grado Remedello	n. 15 ore: n. 2 alunni n. 12 ore n. 2 alunni n. 11 ore n. 1 alunno n. 10 ore n. 1 alunno n. 9 ore: n. 3 alunni n. 6 ore: n. 1 alunno n. 4 ore: n.1 alunno	n. 7 docenti
	Infanzia Visano	n.12 ore: 1 alunno n 25 ore: 1 alunno	n. 2 docenti
	Primaria Visano	n. 17 ore: 1 alunno	n. 7 docenti

		n. 16 ore: 3 alunni n. 13 ore: 1 alunni n. 12 ore: 1 alunni n. 10 ore: 1 alunni n. 8 ore: 2 alunni n. 6 ore: 1 alunno	
	Sec. Primo grado Visano	n. 9 ore 3 alunni	n. 3 docenti
	Primaria Acquafredda	n. 8 ore: 1 alunno	n. 1 docente
n. assistenti autonomia Specificazione funzioni (personale, comunicazione.....)	<b>GRADI E PLESSI</b>	<b>UTILIZZO</b>	<b>NR. ASSISTENTI AUTONOMIA</b>
	Infanzia Remedello	n. 10 ore: 1 alunno	n. 1 assistente
	Primaria Remedello	n. 11 ore: 1 alunno n. 8 ore: 3 alunni n. 7 ore: 1 alunno n. 5 ore: 1 alunno	n. 4 assistenti
	Infanzia Visano	n. 10 ore: 2 alunni	n. 2 assistenti
	Primaria Visano	n. 15 ore: 1 alunno n. 14 ore: 4 alunni n. 13 ore: 1 alunno n. 5 ore: 2 alunni	Nr. 3 assistenti
	Primaria Acquafredda	n. // ore: // alunno	n. 0 assistente
	Sec. Primo grado Remedello	n. 20 ore: 1 alunno n.18 ore: 1 alunno n.13 ore: 1 alunno n.7 ore: 1 alunno n.5 ore: 1 alunno	n. 4 assistenti
	Sec. Secondo grado Remedello	n. 20 ore: n.1 alunno n. 18 ore: n. 3 alunni n. 12 ore: n. 3 alunni n. 10 ore: n. 1 alunno n. 8 ore: n. 1 alunno	n. 8 assistenti
	Secondaria primo grado Visano	n. 15 ore: 1 alunno n.6 ore: 2 alunni	n. 3 assistenti
n. altre figure professionali Provenienza e funzioni	<b>GRADI E PLESSI</b>	<b>UTILIZZO</b>	<b>NUMERO E TIPOLOGIA FIGURE PROFESSIONALI</b>

	Infanzia Remedello	- consulenza	Nr. 1 terapeuta ASST Montichiari
	Infanzia Visano	- consulenza	Nr. 1 terapeuta ASST Montichiari
	Primaria Remedello	- consulenza	Nr. 1 logopedista dell'ASST di Montichiari  Nr. 1 psicomotricista dell'ASST di Montichiari  Nr. 1 terapeuta ambulatorio BIOS Ghedi
	Sec. Primo grado Remedello	n. 5 ore di compresenza	Nr. 1 Assistente alla comunicazione del Centro non vedenti.
	Secondaria di Secondo grado Remedello	n. 3 ore supporto studio domestico	n. 1 Assistente alla comunicazione
	Primaria Visano	- consulenza	Nr. 1 logopedista dell'ASST di Montichiari Nr. 1 terapeuta.
	Sec. Primo grado Visano	//	//
	Primaria Acquafredda	//	//
operatori delle strutture sanitarie (ASST, UONPIA, ecc)	Tutti i plessi e gli ordini di scuola	Collaborazione e consulenza per la gestione degli alunni con certificazione o diagnosi clinica.	Neuropsichiatra infantile o Ente Operativo Handicap (EOH) che ha in carico i casi.
n. funzioni strumentali / coordinamento Specificare funzioni e sinergie	<b>GRADI E PLESSI</b>	<b>UTILIZZO</b>	<b>NUMERO E TIPOLOGIA FIGURE PROFESSIONALI</b>

	Scuola Dell'infanzia + scuola Primaria + Scuola Secondaria di primo e secondo grado	Collabora con la commissione per l'integrazione degli alunni stranieri e coordina le attività necessarie per l'accoglienza degli alunni che necessitano di un supporto per l'acquisizione della lingua italiana.	Nr. 1 funzione strumentale per gli stranieri
	Scuola Dell'infanzia + scuola Primaria + Scuola Secondaria di primo grado	Collaborano per progettare e coordinare le attività finalizzate alla realizzazione dei processi inclusivi per rispondere alle esigenze di tutti gli alunni nei vari ordini di scuola.	Nr. 2 funzioni strumentali inclusione (area disabilità, DSA e altri BES), una per il primo ciclo e una per il secondo ciclo + n. 4 Referenti BES, uno per ogni ordine di scuola.
	Scuola secondaria di secondo grado		
	Scuola Dell'infanzia + scuola Primaria + Scuola Secondaria di primo grado	Operando ognuno nei propri ambiti di competenza e in sinergia con le altre funzioni strumentali e/o referenti, contribuiscono alla realizzazione dei processi inclusivi.	Nr. 1 animatore digitale
	Scuola secondaria di secondo grado		Nr.1 Animatore digitale
	Scuola Dell'infanzia + scuola Primaria + Scuola Secondaria di primo grado		Nr. 1 funzioni strumentali PTOF.
	Scuola secondaria di secondo grado		N. 1 funzione strumentale PTOF
	Scuola Dell'infanzia + scuola Primaria + Scuola Secondaria di primo grado		Nr. 2 funzioni strumentali continuità e orientamento ( una per infanzia e primaria + una per la secondaria)

	Tutti gli ordini di scuola		Nr. 2 collaboratori vicari Nr. 10 fiduciari di plesso
Psicopedagogisti (interni ed esterni...) Specificare provenienza, funzioni, sinergie	La psicopedagogista è una figura esterna alla scuola che ha svolto attraverso un progetto di consulenza a docenti, studenti e famiglie nei diversi ordini di scuola dell'istituto.		Nr.2

## C. PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI

### A - Dimensione organizzativo-gestionale

INDICATORI/ MODALITA' DI RACCOLTA	PUNTI DI FORZA / CRITICITÀ	
<p><b>INDICATORE A 1: UTILIZZO DELLE RISORSE PROFESSIONALI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● elenco delle risorse presenti nella scuola</li> <li>● utilizzo che ne viene fatto</li> <li>● efficacia di tale utilizzo</li> <li>● altro...</li> </ul> <p><b>MODALITA' DI RACCOLTA:</b></p> <p>Fascicoli, documenti, interviste ai docenti</p>	P R I M O  C I C L O	<p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Insegnanti di sostegno:</b> per attività individualizzate, o piccolo gruppo e supporto alla classe.</li> <li>- <b>Assistenti alla comunicazione:</b> per attività individualizzate, supporto metodologico e tecnico agli insegnanti, facilitatori della comunicazione e dell'autonomia degli alunni con disabilità.</li> <li>- <b>Organico dell'autonomia:</b> per attività individualizzate o piccolo gruppo, supporto alle attività di classe, corsi di recupero, potenziamento e alfabetizzazione. In compresenza ad insegnanti curricolari per sostenere alunni con bisogni educativi speciali.</li> <li>- <b>Insegnanti curricolari:</b> per attività e progetti di recupero, potenziamento e alfabetizzazione.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI CRITICITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Talvolta mancanza di raccordo e confronto tra le attività degli insegnanti curricolari e di sostegno.</li> <li>-L'utilizzo dell'organico dell'autonomia va migliorato con un'organizzazione precisa dei compiti e delle priorità.</li> <li>- L'istituto è caratterizzato da un'instabilità del corpo docente di sostegno, e dalla scarsa presenza di personale specializzato. In tutto l'istituto è presente solo un'insegnante di sostegno di ruolo, gli altri sono ad incarico annuale. Ciò va a discapito della continuità didattica e limita la realizzazione di progetti pluriennali e la formazione di gruppi di lavoro coesi.</li> </ul>
	S E C O N D O	<p><b>Punti di forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-<b>Docenti curricolari</b> I docenti curricolari svolgono momenti di recupero in itinere dando così la possibilità a tutti gli alunni di poter raggiungere il successo formativo.</li> <li>-<b>esperienza di PCTO</b> Alcuni docenti sono coinvolti nell'attività di tutoraggio durante il periodo di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro). Questa esperienza è sicuramente importante sia per l'alunno che per gli insegnanti: l'alunno ha la possibilità di poter sperimentare sul campo le competenze apprese e i docenti hanno l'opportunità di poter osservare le capacità relazionali e di performance dei propri ragazzi.</li> </ul> <p><b>Codocenze attivate</b></p>

	<p><b>C</b> - Nelle attività in laboratorio è prevista la codocenza tra l'insegnante della disciplina e l'insegnante tecnico-pratico.</p> <p><b>I</b> - grazie all'organico di potenziamento sono previste codocenze in alcune classi nelle discipline di inglese, matematica e disegno.</p> <p><b>C</b> Le codocenze possono essere una risorsa perché offrono la possibilità ad entrambi i docenti di intervenire come supporto al gruppo classe e fornire chiarimenti su più livelli:</p> <p><b>L</b> -suddividendo la classe in due sottogruppi per poter seguire meglio tutti gli alunni nelle attività proposte</p> <p><b>O</b> - in piccolo gruppo: fornendo ulteriori spiegazioni ad alunni in difficoltà.</p> <p>- individualmente: rispondendo a specifiche esigenze.</p> <p>Durante le lezioni laboratoriali la presenza del tecnico di laboratorio può essere un'ulteriore risorsa come supporto operativo durante le attività proposte.</p> <p><b>- Insegnante di sostegno</b> L'insegnante di sostegno è una risorsa non solo per l'alunno disabile ma anche per tutto il gruppo classe, perché fornisce un supporto durante le lezioni e materiali didattici (schemi, mappe, ecc) per favorire l'apprendimento. Inoltre, in sinergia con i docenti curricolari, può dare eventuali chiarimenti in merito agli argomenti delle varie discipline.</p> <p>Gli insegnanti di sostegno possono mettere a disposizione della classe assegnata, il modulo per il recupero della frazione oraria (DX). In tal modo è possibile usufruire di un'ora aggiuntiva settimanale per attività di sostegno.</p> <p><b>Punti di criticità</b> -Non sempre si riesce ad assicurare la continuità didattica nei consigli di classe.</p> <p><b>-attività di alfabetizzazione</b> Le risorse assegnate in genere sono insufficienti e non assicurano un supporto continuo durante l'arco dell'anno necessario per acquisire la padronanza della lingua italiana "per lo studio" indispensabile per garantire il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p>
<p><b>Comune primo e secondo ciclo</b></p> <p><b>INDICATORE A 2: PRESENZA DI FIGURE PROFESSIONALI CHE, CON UN CHIARO MANDATO COLLEGIALE, MONITORANO, COORDINANO, TENGONO SOTTO</b></p>	<p><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <p><b>-I coordinatori di classe</b> I docenti Coordinatori dei C.d.C svolgono un importante ruolo di mediazione tra alunni/docenti/famiglie e rappresentano un utile canale di comunicazione con la Dirigenza per tutte le situazioni che meritano particolare attenzione.</p> <p><b>Le funzioni strumentali</b> Le figure strumentali hanno il compito di ampliare l'offerta formativa, monitorare la qualità dei servizi e favorire la formazione, l'innovazione e l'inclusione. Questo è possibile grazie ad un lavoro in sinergia tra le figure professionali per garantire un più chiaro e puntuale passaggio delle informazioni e quindi continuità di lavoro nei diversi plessi e ordini di scuola.</p>

**CONTROLLO IL PROCESSO DI INCLUSIONE SIA ALL'INTERNO CHE CON LE ISTITUZIONI ESTERNE COINVOLTE NEI PROCESSI**

- figure strumentali
- commissioni
- GLI e suo funzionamento
- Psicopedagoga
- figure che presidiano la continuità
- altro...

**MODALITA' DI RACCOLTA:**

Fascicoli, documenti e interviste ai docenti

- Funzioni strumentali e di coordinamento per l'inclusione (disabilità, DSA e BES), è presente una figura per il primo ciclo e una per il secondo che lavorano in modo coordinato.

Le funzioni strumentali Inclusione con la collaborazione dei docenti del GLI e della commissione BES istituita quest'anno esplicano principalmente le seguenti funzioni:

- illustra i modelli per la redazione dei piani educativi (PEI e PDP), fornendo consulenza ai docenti per la relativa stesura;
- organizza momenti di formazione interna e dà notizia di eventi formativi esterni.
- fornisce informazioni sulla normativa vigente anche attraverso il sito della scuola, dove è stata creata una sezione dedicata all'inclusione.
- cura i rapporti con gli enti sul territorio (ASST, Comune, Associazioni, ecc)
- favorisce il diffondersi di culture e pratiche inclusive
- presidia la continuità con i precedenti ordini scolastici.
- tiene contatti con il CTI di Manerbio per il confronto sui temi dell'inclusività e sulla documentazione.
- organizza la formazione sui temi dei bisogni educativi speciali e dell'inclusione.

- Funzione strumentale stranieri con la relativa Commissione alunni stranieri che garantisce gli interventi di alfabetizzazione e monitora il processo di inclusione e apprendimento degli alunni coinvolti.
- Funzione strumentale PTOF e RAV. Con la relativa commissione analizza le pratiche educative didattiche e le pratiche gestionali ed organizzative per valutare i punti di forza e di criticità relativi all'inclusione, proponendo il piano di miglioramento.
- Funzione strumentale continuità e orientamento, con la relativa Commissione assicura un adeguato passaggio di informazioni tra un ordine e l'altro, sia riguardo l'offerta formativa, sia riguardo i bisogni educativi dei singoli alunni

**Commissione GLI**

La Commissione GLI che si riunisce in modo periodico per confrontarsi, monitorare l'andamento e proporre nuove idee per migliorare l'inclusività della scuola, sia nella sola componente docenti che con le famiglie e tutti gli enti del territorio che collaborano con la scuola.

Il GLI composto da:

- Il Dirigente Scolastico
- Tutti i docenti di sostegno
- n. 4 docenti curricolari
- Rappresentanti dei genitori di alunni con certificazione ai sensi della Legge n. 104/92
- Rappresentanti dei genitori di alunni con certificazione ai sensi della Legge n. 170/2010
- n.3 rappresentanti degli studenti del 2° Ciclo (n.1 alunno con BES e n. 2 alunni rappresentanti d'Istituto)
- L'assistente sociale dei Comuni di Remedello, Acquafredda e Visano

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rappresentanti dell'Ente Operativo Handicap di Montichiari</li> <li>- n. 2 assistenti ad personam (n. 1 cooperativa "Viridiana" e n. 1 cooperativa "La Sorgente").</li> <li>- n. 2 rappresentanti delle Cooperative che forniscono il servizio di Assistenza all'autonomia (n.1 per Viridiana, n.1 per Sorgente)</li> <li>- n. 1 rappresentante del Centro non vedenti di Brescia</li> <li>- n. 1 rappresentante del Fobap di Brescia</li> <li>- n. 1 rappresentante del "Quadrifoglio Fiorito"</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI CRITICITÀ</b></p> <p>- Necessità di potenziare la formazione in merito alla progettazione didattica per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, considerando anche il turnover del personale docente.</p>
<p><b>INDICATORE A3: PRESENZA DI STRUMENTI E PROCEDURE PER TENERE SOTTO CONTROLLO I PROCESSI DI INCLUSIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● presenza di strumenti per rilevare le criticità a livello strutturale, curricolare, professionale</li> <li>● strumenti di monitoraggio</li> <li>● criteri di valutazione</li> <li>● altro...</li> </ul> <p><b>MODALITA' DI RACCOLTA:</b></p> <p>Fascicoli, documenti, interviste ai docenti, strumenti di rilevazione interna</p>	<p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <p><b>P</b></p> <p><b>R</b></p> <p><b>I</b></p> <p><b>M</b></p> <p><b>O</b></p> <p><b>C</b></p> <p><b>I</b></p> <p><b>C</b></p> <p><b>L</b></p> <p><b>O</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Istituto segue una procedura condivisa per la rilevazione del numero e della tipologia di alunni BES ad inizio e fine anno scolastico.</li> <li>- Criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti per l'individuazione di alunni BES 3° tipo.</li> <li>- Monitoraggio dei PDP e PEI a fine primo quadrimestre e fine secondo quadrimestre (relazione finale).</li> <li>- La figura strumentale che coordina il sostegno si occupa del monitoraggio dei fascicoli personali e dei rispettivi documenti verificando il rispetto delle procedure e delle scadenze.</li> <li>- Utilizzando l'organico dell'autonomia si è andati a supportare didatticamente alunni in difficoltà e classi con un alto numero di alunni con BES.</li> <li>- Nell'anno scolastico 2023-24 è stata utilizzata la procedura per l'accoglienza di nuovi alunni 104 e per la continuità al passaggio di ordine scolastico: incontro con le famiglie, richiesta di incontro congiunto all'ASST tra il vecchio e nuovo ordine di scuola, osservazione della docente referente dell'alunno certificato. Tale procedura è risultata molto efficace nell'ottica di un sereno inserimento nel nuovo ambiente scolastico e nell'ottica di una proficua collaborazione scuola-famiglia.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI CRITICITÀ</b></p> <p>- Le procedure per accogliere gli alunni BES all'ingresso alla scuola, accompagnarli nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e orientarli al Progetto di Vita andrebbero formalizzate con specifici protocolli.</p>

<p style="text-align: center;">S E C O N D O  C I C L O</p>	<p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <p><b>- Monitoraggio PDP</b> L'apprendimento degli alunni viene monitorato nei consigli di classe previsti nei periodi: settembre/ottobre – novembre – gennaio – marzo – maggio - giugno. Il monitoraggio dei PDP adottati è uno dei punti all'ordine del giorno dei consigli di classe di Marzo e Maggio. Inoltre alla fine del primo quadrimestre viene eseguito un monitoraggio delle valutazioni degli alunni BES, gli esiti dei recuperi delle insufficienze riportate nella pagella del primo periodo, con lo scopo individuare le situazioni critiche. Durante lo scrutinio di giugno, viene compilata nel PDP la parte relativa al resoconto finale sull'efficacia degli strumenti adottati e successivamente caricata in Teams nella cartella contenente il PDP presente nel Team della classe.</p> <p style="text-align: center;"><b>Monitoraggio PEI</b> Per tutti gli alunni con disabilità vengono convocati tre GLO nell'arco dell'anno scolastico, in particolare il secondo ha la funzione di monitorare il raggiungimento degli obiettivi del PEI che poi saranno oggetto di verifica finale nell'ultimo GLO.</p> <p><b>Monitoraggio post diploma</b> E' stato iniziato il monitoraggio post-diploma con lo scopo di acquisire dati inerenti all'inserimento lavorativo o al proseguimento negli studi. Le informazioni vengono acquisite dalla segreteria, attraverso intervista agli alunni in occasione della consegna del diploma.</p> <p><b>Progetto QUADIS</b> L'Istituto nell'anno scolastico 2018/19, ha eseguito un'autovalutazione del proprio grado di inclusione attraverso lo strumento "Quadis".</p> <p><b>Questionari di autovalutazione delle competenze strategiche e di orientamento</b> A tutti gli alunni è stato somministrato un questionario che a seconda delle classi ha avuto lo scopo di autovalutare le competenze strategiche ai fini dell'apprendimento oppure rendere consapevoli gli alunni sulla propria adattabilità professionale con funzione orientativa.</p> <p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI CRITICITA'</b></p> <p>Utilizzare i dati del monitoraggio al fine di introdurre strumenti didattici più efficaci.</p>
---	--

<p><b>INDICATORE A 4: SVILUPPO DI UNA CULTURA INCLUSIVA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coinvolgimento delle famiglie (incontri dedicati, modalità di comunicazione..)</li> <li>- partecipazione degli studenti (Progetti di tutoring Progetti di volontariato Iniziative di formazione....)</li> <li>- coinvolgimento della comunità (Iniziative in collaborazione Incremento capacità inclusiva di agenzie e realtà del territorio)</li> <li>- rapporti con altri operatori <ul style="list-style-type: none"> <li>o sanità</li> <li>o comuni</li> <li>o terzo settore (Modalità di collaborazione Protocolli / accordi territoriali / intese)</li> </ul> </li> </ul> <p><b>MODALITA' DI RACCOLTA</b></p> <p>Fascicoli, documenti, interviste ai docenti, strumenti di rilevazione interna.</p>	<b>P R I M O  C I C L O</b>	<p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <p><b>Personale ATA:</b> coinvolgimento del personale ATA, con specifici corsi, nel progetto di autonomia per gli alunni disabili, nell'assistenza di base anche di alunni con disabilità e nel primo soccorso.</p> <p><b>Famiglie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coinvolgimento dei genitori con azioni informative, attraverso riunioni e colloqui con i docenti.</li> <li>- Condivisione con i genitori dei documenti stilati dalla scuola (PTOF, P.I., REGOLAMENTO D'ISTITUTO, PATTO DI CORRESPONSABILITA'), della programmazione, degli interventi personalizzati (PEI, PDP) con colloqui specifici (in caso di condivisione di documenti vincolati dalla privacy)</li> <li>- Coinvolgimento dei genitori nelle scelte di orientamento al termine della scuola secondaria con incontri che illustrano le possibilità offerte dal territorio.</li> <li>- Coinvolgimento dei genitori degli alunni con disabilità nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.</li> </ul> <p><b>Partecipazione degli studenti:</b> il benessere dell'alunno è considerato prioritario perciò l'istituto pone particolare attenzione ai progetti di accoglienza, di passaggio da un ordine ad un altro di scuola e di orientamento. I progetti sono chiaramente definiti e indicati nel PTOF.</p> <p><b>Collaborazione tra la scuola e gli altri operatori del territorio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto al fabbisogno espresso dall'Istituto, l'ente comunale risponde con il Piano di Diritto allo Studio.</li> <li>- Collaborazione con gli assistenti sociali dei 3 comuni.</li> <li>- Coinvolgimento della scuola negli incontri per il GLO con l'ASST, i servizi sociali e la famiglia.</li> <li>- Collaborazione costante con neuropsichiatri infantili e specialisti dell'ASST soprattutto di Montichiari.</li> <li>- Collaborazione con CTI di Manerbio e il gruppo tecnico per l'Inclusione della Bassa Bresciana per la condivisione di documentazione, procedure e suggerimenti informativi/formativi rivolti agli insegnanti.</li> <li>- Collaborazione con le Istituzioni scolastiche in rete.</li> <li>- Collaborazione con il CAI e con le biblioteche in rete per la bassa bresciana.</li> <li>- Collaborazione con la cooperativa La Sorgente e Viridiana.</li> <li>- Collaborazione con il Centro Non Vedenti di Brescia.</li> <li>- Collaborazione tra Dirigente, docenti di sostegno e non e cooperative per la progettazione di un periodo dedicato alla riflessione sui temi dell'inclusione.</li> </ul> <p>-Come ormai consuetudine, anche durante l'A.S. 2023/2024 e' stato realizzato il progetto "Tutti Speciali" proposto dal GLI e approvato dal Collegio Docenti per realizzare un periodo di riflessione sui temi legati all'inclusione. Il progetto è stato realizzato da marzo a maggio 2024 in tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto con la preziosa collaborazione delle cooperative "Il Quadrifoglio fiorito", "La</p>
---	---	---

	<p>Sorgente” e “Viridiana”, che hanno proposto agli alunni diverse attività, calibrate sull’età dei destinatari.</p> <p>- Progetti in ottica inclusiva: tutti i progetti presentati tengono presente la fattibilità per tutti gli alunni in ottica inclusiva</p> <p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI CRITICITA’</b></p> <p>- Difficoltà nel contattare alcune Neuropsichiatrie del territorio e referenti dei servizi sociali di comuni limitrofi per concordare date per i GLO.</p>
--	---

## PUNTI DI FORZA

S  
E  
C  
O  
N  
D  
O  
  
C  
I  
C  
L  
O

### **Attività che hanno coinvolto più classi:**

- “Tutti speciali”: con la collaborazione della Cooperativa Viridiana le classi terze e una classe prima sono state coinvolte in un incontro con un gruppo di ragazzi con disabilità frequentanti il progetto “Free Time”, durante il quale sono stati proposti dei giochi con lo scopo di coinvolgere tutti i presenti in base alle proprie potenzialità.
- Tornei sportivi d’istituto: occasione per gli alunni di esprimere le proprie potenzialità e per alcuni occasione di emergere agli occhi della comunità scolastica.
- Incontro in alcune classi del biennio con il “Gruppo giovani dell’AID”, con il duplice scopo di sensibilizzare il gruppo classe su cosa voglia dire essere un "Alunno dislessico" e favorire nei ragazzi DSA una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità.

### **Attività nelle singole classi**

Su iniziativa dei singoli docenti, sono state proposte diverse attività per promuovere la cultura inclusiva e favorire una relazione positiva all’interno del gruppo classe.

- Lavori in piccolo gruppo, ogni componente ha avuto l’opportunità di contribuire in base alle proprie capacità alla realizzazione del prodotto finale.
- partecipazione alle uscite didattiche e/o viaggi di istruzione: sono un’occasione per coinvolgere tutto il gruppo classe nella presa in carico dei bisogni dei compagni con disabilità.

### **Iniziative rivolte agli alunni**

- Corso di formazione: “Saper costruire le proprie mappe” rivolto agli alunni del biennio con Disturbi Specifici dell’Apprendimento.

### **Risorse web**

-Sul sito della scuola è presente un’area dedicata al tema dell’inclusione: qui docenti, alunni e famiglie possono trovare informazioni sulle nuove normative e su varie iniziative di formazione.

-Utilizzo registro elettronico per comunicare in modo tempestivo gli argomenti, i compiti, le valutazioni e distribuire agli alunni materiali di supporto allo studio preparati dall’insegnante.

### **Rapporti con il territorio**

- Adesione ai progetti di inclusione sociale e collocamento mirato attivati dagli ambiti di riferimento dei Comuni di residenza dei nostri alunni con disabilità.

In particolare al momento l’Istituto ha aderito ai progetti promossi dagli ambiti n. 9 e n.10 della provincia di Brescia.

- Pieno sostegno al progetto di PCTO (es alternanza scuola-lavoro) come occasione di contatto e confronto tra la scuola e il territorio, dà

		<p>la possibilità a tutti gli alunni di individuare e sviluppare canali di apprendimento alternativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le classi del triennio dell'indirizzo agrario svolgono una settimana dal lunedì al venerdì) di potature, presso aziende agricole presenti sul territorio. -</li> <li>- La partecipazione a gare e competizioni proposte alle scuole è un'occasione per tutti i ragazzi di confrontarsi e sperimentare sul campo le competenze acquisite:</li> <li>- Gare di matematica</li> <li>- Gara di informatica</li> <li>-Gara di valutazione morfologica bovina</li> <li>-Corso per il conseguimento del patentino per utilizzo dei prodotti fitosanitari e della patente per la guida del trattore.</li> <li>- Certificazione "Cisco" in ambito informatico.</li> </ul> <p><b>Uscite didattiche per consolidare in maniera esperienziale quanto studiato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-visita ad alcune aziende del territorio per approfondire la conoscenza in merito alle loro strutture edilizie, tecnologiche e di organizzazione</li> <li>-Visita ad alcuni caseifici, frantoi e cantine sul territorio e fiere di settore</li> </ul> <p><u>Incontri di orientamento post-diploma:</u> incontri con università, ITS, agenzie finalizzate al collocamento lavorativo. Con lo scopo di aiutare gli alunni delle classi quinte nella loro scelta dopo il diploma.</p> <p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI CRITICITA'</b></p> <p>Si segnala la mancanza di proposte di collaborazione per progetti di inclusione sociale per gli alunni che non risiedono nella provincia di Brescia.</p>
<p><b>INDICATORE A5 PRESENZA DI LABORATORI E STRUMENTAZIONE E INFORMATICA</b></p> <p><b>MODALITA' DI RACCOLTA:</b></p> <p>Fascicoli, documenti, interviste ai docenti, strumenti di rilevazione interna</p>	<p style="text-align: center;"><b>P R I M O  C I C L O</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Grazie ai fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi.</li> <li>- La scuola è dotata di strumentazione informatica, in particolare pc e digital board in quasi tutte le aule e da quest'anno di un carrello contenente pc portatili ad uso della scuola primaria e sec. di I grado di Visano.</li> <li>-A Visano alla scuola primaria sono presenti due aule dotate di LIM per attività laboratoriali artistiche e informatiche finalizzate a favorire una didattica inclusiva.</li> <li>- A Remedello è stata predisposta un aula con pc da utilizzare per attività individuali o in piccolo gruppo di alunni BES.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI CRITICITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Talvolta mancano i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che consentano il corretto funzionamento dei dispositivi.</li> </ul>

	<p style="text-align: center;">S E C O N D O</p> <p style="text-align: center;">C I C L O</p>	<p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <p>-Nuove attrezzature informatiche utili per la realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi grazie all’adesione al Piano Scuola 4.0 nell’ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)</p> <p>-Le attività laboratoriali sono un punto di forza per il nostro Istituto anche a livello inclusivo perché permettono a tutti gli alunni di sperimentare le competenze acquisite.</p> <p>In particolare l’azienda agraria offre la possibilità agli alunni con progetto educativo differenziato di poter svolgere delle attività pratiche da alternare alle attività didattiche in classe e sviluppare delle autonomie spendibili nel mondo del lavoro.</p> <p>Sono presenti i seguenti laboratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Nr. 4 laboratori di informatica</li> <li>● laboratorio di telecomunicazioni</li> <li>● laboratorio di fotografia</li> <li>● laboratorio di chimica e fisica</li> <li>● laboratorio di micropropagazione (in corso di ristrutturazione)</li> <li>● azienda agraria con serre e impianti di vigneto</li> </ul> <p>-Tutte le aule sono dotate di lavagne multimediali.</p> <p>-Disponibilità di un adeguato numero di PC da destinare ad uso esclusivo di singoli studenti che abbiano la necessità di tale supporto durante le attività didattiche in classe.</p> <p><b>- PUNTI DI CRITICITA’</b> Sfruttare pienamente il potenziale inclusivo delle dotazioni tecnologiche disponibili.</p> <p>Mancanza di tablet efficienti con installato il dizionario bilingue da utilizzare come strumento compensativo durante le verifiche.</p>
<p><b>Indicatore A6</b> <b>Attività di formazione rivolta agli insegnanti</b></p> <p><b>MODALITA’ DI RACCOLTA:</b></p> <p>Registro delle circolari</p>	<p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <p>L’Istituto ha aderito al PNRR “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” (DM 66/23), che prevede per il prossimo anno scolastico l’organizzazione di corsi di formazione rivolti al personale docente.</p> <p>L’Istituto ha organizzato i seguenti percorsi di formazione rivolti ai docenti sul tema dell’inclusione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La gestione degli alunni BES con particolare riferimento ai rapporti con le famiglie. Relatore: Prof. Mario Fraccaro</li> </ul> <p>Per il primo ciclo prosegue il percorso di formazione sulle UDA iniziato nei precedenti anni scolastici.</p> <p>L’Istituto ha aderito e diffuso le proposte formative provenienti dal territorio sul tema dell’inclusione:</p>	

	<ul style="list-style-type: none"><li>- SOS sostegno - formazione rivolta ai docenti di sostegno non specializzati, promossa dal CTI di Manerbio.</li><li>- Conoscere e affrontare i Disturbi Specifici di Apprendimento, organizzato dall'Istituto Pascal di Manerbio</li></ul> <p>Formazione proposta dall'USR della Lombardia sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Redazione del PEI</li><li>- Gestione del gruppo-classe con studenti con difficoltà e disturbi della condotta</li></ul> <p>I materiali dei vari percorsi formativi sono stati messi a disposizione di tutto il personale docente.</p> <p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI CRITICITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Scarsa partecipazione dei docenti alle proposte formative.</li><li>-Vista l'assenza di continuità tra gli insegnanti, all'inizio di ogni anno scolastico è sempre necessaria una formazione sugli adempimenti in merito ai PEI e ai PDP.</li></ul>
--	--

**B - Dimensione curricolare didattica**

INDICATORI	PUNTI DI FORZA / CRITICITÀ (Per ogni indicatore oppure per ogni dimensione)	
<p><b>INDICATORE B 1: PRESENZA DI UN CURRICOLO DECLINATO PER LIVELLI DI COMPETENZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• accuratezza e completezza della declinazione del curricolo per competenze</li> <li>• aggancio chiaro ed esplicito alla progettazione di classe</li> <li>• altro...</li> </ul> <p>MODALITA' DI RACCOLTA: Fascicoli, documenti, interviste ai docenti</p>	P R I M O  C I C L O	<p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il curricolo per competenze è stato realizzato e pubblicato sul sito.</li> <li>- Formazione sulle Unità di Apprendimento rivolta ai docenti del primo ciclo dell'Istituto.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI CRITICITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Sono stati definiti traguardi ed obiettivi, sono ancora provvisori gli indicatori per le rubriche di valutazione.</li> <li>- Bisognerebbe proseguire nell'aggiornamento del curricolo fino ad arrivare alla stesura definitiva delle rubriche di valutazione.</li> </ul>
	S E C O N D O  C I C L O	<p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Presenza di un curricolo verticale di istituto per tutte le discipline.</li> <li>-Nei PEI personalizzati (ex semplificati) vi è un esplicito riferimento alla programmazione della classe infatti vengono riportati gli obiettivi minimi presenti nella programmazione d'istituto delle varie discipline.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI CRITICITÀ</b></p> <p>Necessità di una formazione iniziale sulle potenzialità dell'UDL (Universal design for learning) per la realizzazione di un curricolo inclusivo.</p>
<p><b>INDICATORE B 2: PRESENZA DI PROGETTAZIONE TRASVERSALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• indicazione chiara delle modalità di</li> </ul>	P R I	<p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-I progetti di continuità tra i vari ordini di scuola;</li> <li>-il progetto "Tutti Speciali" relativo all'inclusione;</li> <li>-lo sportello d'ascolto psicologico e la psicologa in classe;</li> </ul>

<p>coinvolgimento di tutti gli alunni nella proposta didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altro...</li> </ul> <p>MODALITA' DI RACCOLTA: Fascicoli, documenti, interviste ai docenti</p>	<p>M O  C I C L O</p>	<p>-l'orientamento in uscita dal primo ciclo d'istruzione, con particolare supporto ad alunni e famiglie degli alunni certificati o BES.</p>
<p><b>INDICATORE B 3: UTILIZZO DI METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzo di molteplicità di mediatori, concreti, iconici, analogici, simbolici</li> <li>• organizzazione del lavoro in classe a diversi livelli, quali il piccolo gruppo, la coppia ecc.,</li> <li>• per quante ore settimanali, per quali attività</li> </ul>	<p>P R I M O  C I C L O</p>	<p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <p>La progettazione trasversale trova la sua espressione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nella programmazione d'istituto dove vengono definiti gli obiettivi e i contenuti irrinunciabili per tutte le discipline.</li> <li>-Nella riunione per materie affini dove si definiscono gli argomenti trasversali, modalità e tempi di realizzazione.</li> <li>- Nel piano di lavoro del coordinatore del C.d.C.: il coordinatore sulla base dei piani di lavoro dei colleghi elabora il piano di lavoro della classe nel quale oltre al profilo della stessa, riporta gli obiettivi trasversali, le metodologie didattiche, le modalità di valutazione e recupero, le attività integrative previste. Tale piano è approvato dal Consiglio di Classe completo con i rappresentanti dei genitori e degli alunni.</li> <li>- Nel Curricolo di Educazione civica dove si mira al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza attiva che coinvolgono tutte le discipline.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I docenti utilizzano una didattica inclusiva utilizzando il supporto di mediatori visivi/iconici (digital board, pc e tablet).</li> <li>- La lezione frontale è alternata da un'organizzazione in gruppi di livello, piccoli gruppi o a coppie</li> <li>- Modulistica comune a tutte le discipline per la programmazione che prevede: l'analisi della situazione iniziale, la scelta delle competenze da far raggiungere agli alunni, dei contenuti, delle metodologie (strategie -strumenti).</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI CRITICITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Carezza di procedure comuni e condivise per raccogliere e documentare "buone pratiche" educative e didattiche.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• altro .....</li> </ul> <p>MODALITA' DI RACCOLTA: Fascicoli, documenti, interviste ai docenti</p>	<p>S E C O N D O C I C L O</p>	<p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <p>- Grazie alle LIM, presenti in tutte le classi, è possibile utilizzare vari mediatori didattici. Vi è la possibilità di accompagnare la lezione frontale con immagini, video, mappe, presentazioni in power point, ecc; questi materiali possono essere messi a disposizione degli alunni come materiale didattico sul registro.</p> <p>-Gli alunni durante le lezioni in laboratorio, nei progetti specifici quali micropropagazione, potature, ecc. hanno la possibilità di sperimentare la metodologia learning by doing (imparare facendo).</p> <p>-L'Istituto ha aderito al progetto della Microsoft per dare la possibilità sia ai docenti che agli alunni di poter utilizzare le potenzialità offerte da Office 365 in particolare gli strumenti compensativi per gli alunni BES.</p> <p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI CRITICITÀ</b></p> <p>Da potenziare l'uso di metodologie inclusive da affiancare alla lezione frontale.</p>
<p><b>INDICATORE B 4: STRATEGIE INCLUSIVE DI VALUTAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valutazione coerente con il curricolo per livelli di competenza</li> <li>• presenza di criteri e strumenti di valutazione comuni, decisi dal Collegio docenti</li> <li>• presenza di criteri collegiali per l'individuazione di alunni con BES</li> <li>• altro ...</li> </ul> <p>MODALITA' DI RACCOLTA: Fascicoli, documenti, interviste ai docenti</p>	<p>P R I M O C I C L O</p>	<p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <p>-Criteri comuni di valutazione del comportamento con descrizione dei comportamenti attesi.</p> <p>-Condivisione dei criteri di valutazione con le famiglie attraverso il PTOF disponibile sul sito dell'Istituto e consegnato in forma cartacea alle famiglie.</p> <p>-Adeguamento al nuovo modello PEI e relativo aggiornamento dei documenti relativi ai monitoraggi e verifiche/relazioni finali</p> <p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI CRITICITÀ</b></p> <p>-Discrepanza tra la modalità valutativa della primaria e quella della secondaria di primo grado.</p>

	S E C O N D O C I C L O	<p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <p>- Condivisione delle direttive ministeriali inerenti la valutazione per gli alunni BES per assicurare il successo formativo di tutti. - Presenza di criteri collegiali per l'individuazione degli alunni BES e la prassi da seguire per le varie tipologie.</p> <p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI CRITICITÀ</b></p> <p>- Necessità di personalizzare la valutazione in presenza di Bisogni Educativi Speciali. In particolare nel caso di alunni con scarsa padronanza della lingua italiana è necessario stabilire dei criteri di valutazione personalizzati.</p>
<p><b>INDICATORE B 5: PRESENZA DI STRUMENTI DI PROGETTAZIONE -PROGRAMMAZIONE PER LA PERSONALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO, DECISI DAL COLLEGIO DOCENTI E CONDIVISI DA TUTTI I CONSIGLI DI CLASSE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● modello comune di PEI e di PDP formalizzato</li> <li>● criteri comuni di documentazione di altri percorsi personalizzati specifici</li> <li>● presenza di procedure codificate per il passaggio di informazioni e documentazione relativa ai</li> </ul>	P R I M O C I C L O	<p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <p>- Modelli comuni per il PEI e il PDP. - Dall'anno scolastico 2017-18 è in uso un unico modello di PSP utilizzato per gli alunni non italofofoni. - Allineamento dei modelli alle proposte di aggiornamento dell'UST di Brescia. - Collaborazione con il CTI di Manerbio, presso il quale è nato il gruppo tecnico dell'inclusione per la Bassa Bresciana per una condivisione di modelli e buone prassi d'inclusione tra tutte le scuole dell'ambito. - Presenza di procedure chiare per la compilazione dei documenti e la prassi da seguire. - Presenza di istruzioni scritte (caricate sul registro elettronico) per la compilazione dei documenti.</p> <p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI CRITICITÀ</b></p> <p>- Talvolta si riscontrano difficoltà legate alla mancanza di formazione e preparazione di alcuni docenti relativa alla compilazione di documenti che partono dal funzionamento dell'alunno, sia per quanto riguarda la stesura del PEI che del PDP.</p>

<p>percorsi personalizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altro ...</li> </ul> <p><b>MODALITA' DI RACCOLTA:</b> Fascicoli, documenti, interviste ai docenti</p>	<p>S E C O N D O C I C L O</p>	<p style="text-align: center;"><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <p>- aggiornamento del vademecum per gli alunni BES dove sono riportate le procedure da seguire dal momento dell'accoglienza fino all'esame di Stato.</p> <p>-Per assicurare un adeguato passaggio di informazioni vengono contattate le scuole medie di provenienza degli alunni iscritti alle classi prime che hanno presentato una certificazione (104/92, DSA, altre difficoltà di apprendimento) per organizzare un incontro con il coordinatore della classe in uscita.</p> <p>Le informazioni vengono raccolte in una scheda che sarà consegnata al coordinatore della classe che accoglierà l'alunno.</p> <p>-Per fornire chiarimenti in merito alla compilazione dei PDP all'inizio dell'anno scolastico la FS Inclusione organizza un incontro con i coordinatori di classe per illustrare il modello del PDP e un altro con gli insegnanti di sostegno per illustrare il modello del PEI.</p> <p>I percorsi personalizzati per i quali non si reputa necessaria la formulazione di un PDP sono adeguatamente verbalizzati in sede di Consiglio di Classe.</p>
---	--	---

**Tabella riassuntiva degli interventi previsti lo scorso anno già realizzati e quelli da realizzare.**

<b>PRIMO CICLO</b>	
<b>Interventi di miglioramento previsti per il corrente anno scolastico</b>	<b>Realizzati /NON realizzati/ parzialmente realizzati</b>
Iniziative di formazione di Istituto sui temi dell'inclusività	Realizzato parzialmente
Aumento delle relazioni e coordinamento tra i docenti di sostegno dei diversi ordini di scuola dall'infanzia alla secondaria di primo grado.	Realizzato parzialmente
Progetto "Tutti Speciali" e sensibilizzazione sui temi dell'inclusività	Realizzato
Definizione di strumenti e documentazioni comuni per gli alunni BES.	Realizzato
Riprendere con le procedure di screening per l'individuazione precoce dei segnali tipici di alunni con disturbi evolutivi specifici.	Non realizzato
Promuovere il coordinamento nel passaggio di documenti e informazioni relativi agli alunni certificati L.104 o BES in tutti gli ordini di scuola, compresa la scuola secondaria di secondo grado, che da quest'anno fa parte dell'istituto omnicomprensivo.	Realizzato

<b>SECONDO CICLO</b>	
<b>Interventi di miglioramento previsti per il corrente anno scolastico</b>	<b>Realizzati /NON realizzati/ parzialmente realizzato</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Per le classi del biennio formazione sul tema della dislessia con interventi nelle singole classi del “Gruppo giovani dell’AID” .</li> </ul>	Realizzato
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione di progetti per la costituzione di rapporti con il territorio per promuovere l’inclusione attiva e l’integrazione socio lavorativa delle persone con disabilità. es. “Progetto 16.21” per l’ambito 9, adesione alla rete promossa dal Comune di Montichiari per la bassa bresciana orientale.</li> </ul>	Realizzato
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Aggiornamento del Vademecum per gli alunni BES, integrato con le indicazioni per l’accoglienza degli alunni non italofoni.</li> </ul>	Realizzato
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione degli obiettivi disciplinari essenziali per gli alunni che non hanno la piena padronanza della lingua italiana. Ad essi si farà riferimento per la definizione degli obiettivi personalizzati da inserire nel PDP, indispensabili per una valutazione personalizzata.</li> </ul>	Non realizzato
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività di formazione per i docenti sugli ambienti di apprendimento inclusivi per il pieno sfruttamento degli strumenti tecnologici previsti dal PNRR (Piano nazionale Resilienza e Resistenza).</li> </ul>	Non realizzato
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Programmazione all'inizio dell'anno scolastico di eventuali interventi sulle classi prime dove sono presenti alunni certificati ai sensi della legge 104/92. La tipologia dell’intervento verrà valutata caso per caso, sulla base delle esigenze di tipo relazionale che si individueranno come necessarie per porre le basi di un’autentica inclusione</li> </ul>	Non realizzato

## **D. PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Tenendo conto dell'analisi fatta, del piano di miglioramento dell'Istituto e dei punti di criticità emersi si definiscono i seguenti obiettivi:

### **PRIMO CICLO**

#### **Obiettivi di miglioramento a breve termine (1 anno)**

- Riproporre il progetto “Tutti speciali”, per continuare a mantenere sempre viva l’attenzione sui temi relativi alla disabilità e all’inclusione.
- Rafforzamento della collaborazione e degli scambi comunicativi con gli enti territoriali e degli UONPIA di riferimento.
- Continuare la collaborazione con la psicologa operante nel nostro istituto con uno sportello d’ascolto e consulenza nelle classi/sezioni.
- Continuare e intensificare il lavoro di rete tra insegnanti di sostegno rendendo sempre più sistematici i momenti di incontro-scambio in modo da condividere buone pratiche educative e didattiche e lavorare insieme per favorire una didattica inclusiva.
- Promuovere corsi di formazione per insegnanti di sostegno e per insegnanti curricolari sui temi della disabilità e dei bisogni educativi speciali per promuovere una didattica inclusiva.
- Attività di formazione sul tema dei DSA indirizzata agli alunni del I ciclo.

#### **Obiettivi di miglioramento a medio e lungo termine (2-3 anni)**

- Proposta di incontri e seminari formativi sui temi dell’inclusione, rivolti a tutta la comunità, in sinergia con il territorio.
- Favorire la formazione continua delle figure di coordinamento con azioni formative e attraverso la collaborazione con le scuole in rete, i CTI, CTS (*Centro Territoriale di Supporto Nuove Tecnologie e Disabilità*), CIT e tutte le occasioni di formazione e collaborazione che il territorio può offrire.
- Attivazione di una collaborazione con mediatori culturali al fine di coinvolgere maggiormente le famiglie straniere per condividere obiettivi, modalità e procedure dei percorsi intrapresi dai loro figli per una migliore inclusione scolastica e sociale.
- Attivare procedure di screening per l’individuazione precoce dei segnali tipici di alunni con disturbi evolutivi specifici.

## **SECONDO CICLO**

### **Obiettivi di miglioramento a breve termine (1 anno)**

- Prevedere in tutte le classi interventi di formazione sul tema della dislessia a cura del “Gruppo giovani dell’AID” .
- Disponibilità ad aderire a progetti con il territorio per promuovere l’inclusione attiva e l’integrazione socio lavorativa delle persone con disabilità. es. “Progetto 16.21” per l’ambito 9, adesione alla rete promossa dal Comune di Montichiari per la bassa bresciana orientale.
- Definizione degli obiettivi disciplinari essenziali per gli alunni che non hanno la piena padronanza della lingua italiana. Ad essi si farà riferimento per la definizione degli obiettivi personalizzati da inserire nel PDP, indispensabili per una valutazione personalizzata.
- Attività di formazione per il personale scolastico sulla transizione digitale, per il pieno sfruttamento degli strumenti tecnologici previsti dal PNRR (Piano nazionale Resilienza e Resistenza).
- Programmazione all'inizio dell'anno scolastico di eventuali interventi sulle classi prime dove sono presenti alunni certificati ai sensi della legge 104/92. La tipologia dell’intervento verrà valutata caso per caso, sulla base delle esigenze di tipo relazionale che si individueranno come necessarie per porre le basi di un’autentica inclusione.
- Collaborare con le case editrici dei libri in adozione per una formazione sulle potenzialità digitali dei testi scolastici accessibili agli alunni.
- Attività di formazione sul tema dei DSA indirizzata agli alunni del II ciclo.

### **Obiettivi di miglioramento a medio e lungo termine (2-3 anni)**

- Formazione sulle potenzialità dell’UDL (Universal design for learning) per la futura realizzazione di un curriculum inclusivo.
- Formazione sui modelli di lezione partecipata in alternativa alla classica lezione frontale
- Introduzione di buone pratiche inclusive come pratiche codificate e creazione di un archivio di materiali utilizzati nelle varie discipline per facilitare la didattica in un processo inclusivo.

**Condiviso durante il GLI in data 28/05/2024**

**Deliberato dal Collegio Docenti in data 24/06/2024**